



# COMUNE DI MARINEO

Città Metropolitana di Palermo

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28

Oggetto: **Approvazione "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023".**

L'anno duemilaventuno il giorno 29 del mese di MARZO, alle ore 14,45, si è riunita

### LA GIUNTA COMUNALE

con l'intervento dei signori:

- |                 |           |              |
|-----------------|-----------|--------------|
| 1) RIBAUDO      | Francesco | Sindaco      |
| 2) GRECO        | Carlo     | Vice Sindaco |
| 3) LI CASTRI    | Francesco | Assessore    |
| 4) BUTTITTA     | Stefania  | Assessore    |
| 5) FRANCAVIGLIA | Salvatore | Assessore    |

Presente	Assente
X	
X	
X BA REXOTO	
X BA REXOTO	
dimissionario	

Presiede il Sindaco On. Francesco Ribaudò  
Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Arianna Napoli

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere ~~favorevole~~/contrario in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li,

29 MAR 2021

Il Responsabile del Servizio  
f.to dott.ssa Arianna Napoli

### PROSPETTO CONTABILE

Categ.	Capitolo
Stanziamiento originario	
Variatione in più/meno	
Variatione in più/meno	
Situazione risultante	
Somme impegnate	
Somme disponibili	
Somme che si impegna con presente	
Restano disponibili	

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to \_\_\_\_\_

## RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### VISTI:

- 1) la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28/11/2012, la quale dispone all'art. 1, comma 8, che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;
- 2) l'art. 1, comma 60 della Legge 190/2012 a mente del quale "attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1 del Dlgs. 281/97, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei rispettivi termini, delle regioni, delle province autonome e degli enti locali anche per la definizione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione";
- 3) la Circolare della Regione siciliana - Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica prot. n. 167356 del 12/12/2012 avente ad oggetto "Trasparenza dell'azione amministrativa regionale: prime indicazioni sull'attuazione della legge 6 novembre 2012 n. 190" con la quale si ritiene applicabile la normativa nazionale citata nella regione siciliana;
- 4) le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la Prevenzione ed il Contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, istituito con il DPCM del 16 gennaio 2013, per la predisposizione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del Piano Nazionale anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190;
- 5) la Circolare n. 1 del 25/01/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale sono state date le prime indicazioni operative per la prevenzione e al repressione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni;
- 6) l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali del 24.07.2013 per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge 190//2012;
- 7) la determinazione dell'ANAC n. 12/2015, recante "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", con la quale vengono fornite indicazioni alle PP.AA. per l'aggiornamento dei Piani in cui viene tra l'altro affermato che "Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale.

**VISTA** la delibera n. 831/2016 con la quale l'ANAC ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016, la deliberazione n. 1208 del 22/11/2017 con la quale l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, la delibera n. 1074/2018 con la quale l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione e la delibera n. 1064/2019 con la quale l'ANAC ha approvato il PNA 2019;

**VISTO** il D.lgs. 97/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.

190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**PRESO ATTO** che il comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012, come modificato dal D.lgs. 97/2016 prevede espressamente che il Piano è approvato dalla Giunta e che l'organo di indirizzo definisce gli *“obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione”* che costituiscono *“contenuto necessario dei documenti di programmazione strategica gestionale e del PTPC”*;

**DATO ATTO** che con deliberazione di C.C. n. 35 del 29.06.2019, avente oggetto *“Art. 246 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, Dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Marineo conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art.244 del D.Lgs. n. 267/2000”* è stato dichiarato il dissesto e attualmente non è stato ancora approvato il bilancio riequilibrato;

**CONSIDERATO** che ai sensi della citata legge 190/2012, *“di norma”*, il Segretario Comunale è il Responsabile della Prevenzione della corruzione ;

**PRESO ATTO** che il Responsabile della trasparenza coincide con il Responsabile della Prevenzione della corruzione, così come previsto dall'art. 7 della Legge 190/2012, come sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. f) del D.lgs 97/2016;

**RILEVATO** che a seguito delle modifiche apportate dal D.lgs. 97/2016, le amministrazioni non devono più approvare il Programma Triennale della Trasparenza e le sue indicazioni devono essere necessariamente trasfuse in apposita sezione del Piano anticorruzione, documento che di conseguenza prende il nome di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, assumendo l'acronimo di PTPCT;

**ESAMINATO** l'articolo 10 del decreto legislativo 26 maggio 2016, n. 97, che modifica l'articolo 10 del decreto legislativo n. 33 del 2013, introducendo una rilevante misura di semplificazione: - la soppressione dell'obbligo per le pubbliche amministrazioni di redigere il programma triennale per la trasparenza e l'integrità; - la previsione in apposita sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione dei nominativi dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati; - la previsione che le misure procedurali e organizzative del Piano costituiscano obiettivi per gli uffici e per i dirigenti titolari e che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisca un obiettivo strategico di ogni amministrazione;

**RILEVATO** che secondo le indicazioni contenute nelle linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione, tanto la procedura di adozione del P.T.P.C. quanto quella del P.T.T., seguono le forme della consultazione delle Organizzazioni Sindacali, delle associazioni dei consumatori e degli utenti, degli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di cui si intende tenere conto per predisporre una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione più efficace e trasparente possibile;

**DATO ATTO** che l'allegato 1 al PNA 2019, approvato con delibera 1064/2019, recante *“Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi”*, fornisce nuove indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi, seppure in continuità con i precedenti PNA, ma nella prospettiva di indirizzare ed accompagnare le pubbliche amministrazioni verso un approccio alla prevenzione della corruzione finalizzato alla riduzione del rischio corruttivo che consenta di considerare la predisposizione del PTPCT come un processo sostanziale e non meramente formale;

**CONSIDERATO** che ben può essere confermata la metodologia valutativa di tipo qualitativo, di cui al precedente, PTPC 2020- 2022;

#### **DATO ATTO**

- che in conformità alle indicazioni da ultimo richiamate, con apposito avviso, pubblicato all'albo on line dal 12/02/2021 al 01/03/2021 (rep. n. 240/2021) sul sito istituzionale dell'Ente (sez amministrazione trasparente), è stata avviata la procedura partecipativa per l'adozione del P.T.P.C.T., invitando tutti i soggetti interessati a far pervenire eventuali proposte od osservazioni, utilizzando il modello all'uopo predisposto ed allegato all'avviso;
- che entro i termini non è pervenuta nessuna osservazione e proposta;

**VISTO** l'allegato Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023, predisposto in conformità agli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con la deliberazione n. 1064 del 13.11.2019, comprensivo delle schede di rilevazione degli ambiti dell'organizzazione dell'Ente più esposti al rischio di corruzione, dei relativi procedimenti e delle specifiche misure di prevenzione, della sezione della Trasparenza;

**RAVVISATA** la propria competenza;

**DATO ATTO** che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità finanziaria, atteso che la presente non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria né sul patrimonio dell'Ente;

#### **VISTI:**

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la L.R. n. 10/1991;
- la legge 190/2012;
- il D.lgs. 33/2013;
- il D.lgs. 97/2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- le delibere dell'A.N.AC. (ex CIVIT) in materia di trasparenza e anticorruzione;
- il D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 165/2001;
- il vigente O.RR.EE.LL. della regione siciliana;

#### **SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:**

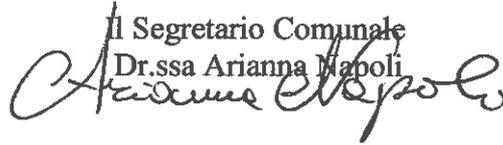
1. **DI APPROVARE** il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai suoi allegati;
2. **DI TRASMETTERE**, il presente provvedimento, unitamente al P.T.P.C.T. ai Responsabili di P.O. affinché lo osservino e lo portino a conoscenza del personale a ciascuno assegnato;
3. **DI DISPORRE** la pubblicazione permanente del presente Piano sul sito istituzionale dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Piano Triennale per la

prevenzione della corruzione e della trasparenza” e nella sezione “Altri contenuti”, sottosezione “Prevenzione della Corruzione”;

4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento unitamente al PPCT alla Prefettura – UTG di Palermo;

5. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 della L.R. 44/91, stante l’urgenza di provvedere in merito.

Marineo, li 28-03-2021

Il Segretario Comunale  
Dr.ssa Arianna Napoli  


#### LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto Approvazione “Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023”.
- Esaminata tale proposta di deliberazione
- Ritenuta la propria competenza nel merito;
- Visti i relativi pareri di competenza;

Con votazione unanime e palese.

#### DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: Approvazione “Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023”.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l’urgenza di provvedere in merito

Con separata votazione unanime e palese

#### DICHIARA

Il presente provvedimento **immediatamente esecutivo.**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to F.Ribaudo

L'Assessore anziano

F.to LI CASTI F.20

Il Segretario Comunale

F.to

Affissa all'albo pretorio il

Defissa il

Il Messo comunale

F.to

Il Segretario del Comune

### CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Certifica altresì che l'estratto/oggetto della presente deliberazione è stato pubblicato nel sito internet di questo Comune con decorrenza dal \_\_\_\_\_ entro \_\_\_\_\_ dall'emanazione/approvazione, art. 6 L.R. 11/2015.

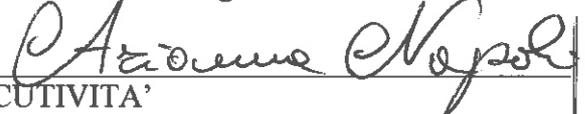
Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

E' copia conforme per uso amministrativo

Li, 29-03-2022

Il Segretario Comunale



### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

F.to

La presente delibera è immediatamente esecutiva

Li, \_\_\_\_\_

Visto: F.to Il Sindaco

F.to Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa ai Capigruppo consiliari con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_